



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. del 14/11/2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

SEDUTA N. 7 DEL 19-06-2020

Oggetto: Atto di indirizzo per la gestione dei fondi vincolati.

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 10:30 e segg., presso la sede del Comune di Pachino (SR), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 14/11/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

Componenti		Presente	Assente
Dott. ssa Carmela Petrolo	–Presidente–	X	
Dott. Salvatore Sardo	Componente	X	
Dott. Angelo Scandura	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22/08/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pachino (SR);
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 14/11/2019 è stata nominata, su proposta del Ministro dell'Interno, la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Pachino (SR), per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 05/12/2019 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: dott.ssa Carmela Petrolo, dott. Salvatore Sardo e dott. Angelo Scandura;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;
- in data 6 dicembre 2019 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune;

Visti:

- l'articolo 252, comma 4 del TUEL, in base al quale l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3 del TUEL, secondo il quale nel piano di rilevazione della massa passiva sono compresi:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all' art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell' ipotesi di bilancio riequilibrato;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell' art. 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall' Organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7;

- l'art. 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche ed integrazioni che, introducendo una limitata deroga all'art. 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'Organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata;

- l'articolo 2 bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160 ai sensi del quale, in deroga a quanto previsto dall' art. 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione con gestione separata, nell'ambito della procedura straordinaria di liquidazione, con facoltà dell' Organo straordinario di liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori;

Visto l'atto di orientamento sulla gestione dei fondi vincolati negli enti in dissesto finanziario, emanato in data 26 ottobre 2018 dall' Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli enti locali, ex art. 154, comma 2, D. Lgs. n. 267/00;

Ritenuto opportuno definire in termini generali le linee guida che dovranno essere seguite dagli Uffici dell'Ente per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori a massa passiva;

Visti:

- > il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- > il D.P.R. 378/1993;
- > le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/1993, F.L. 28/1997 e 7/1999;

con votazione unanime dei presenti

DELIBERA

per le superiori motivazioni

di approvare il seguente atto di indirizzo, cui gli Uffici del Comune sono tenuti ad uniformarsi:

Partite vincolate incassate dall'Ente:

Per le istanze di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondano somme a destinazione vincolata già incassate dal Comune e disponibili sull'apposito conto del Tesoriere comunale, l'Organo straordinario di liquidazione previa verifica della documentazione giustificativa della spesa, potrà autorizzare l'emissione del relativo mandato con prelievo dall'apposita contabilità;

Partite vincolate non incassate dall'Ente:

Per le istanze di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondono residui attivi da riscuotere previa rendicontazione della spesa a soggetti terzi, l'Organo straordinario di liquidazione, previa verifica del titolo, potrà autorizzare l'emissione di ordinativo di pagamento con onere per il competente ufficio di procedere alla rendicontazione e riscossione del credito;

Partite vincolate non in equilibrio:

Dare atto, infine, che in presenza di un' istanza di pagamento di un credito di gestione vincolata con impegno di spesa cui corrispondano somme a destinazione vincolata già incassate dall'Ente e disponibili in cassa e/o residui attivi non riscossi, ma di importo complessivamente inferiore ai residui passivi registrati sullo specifico fondo a gestione vincolata, l'Organismo straordinario di liquidazione potrà autorizzare la spesa, previa verifica dei presupposti giuridici e nei limiti delle risorse effettivamente accertate ed acquisite.

Istruttoria partite vincolate

Le istanze di pagamento di crediti relativi ai fondi a gestione vincolata dovranno essere istruite utilizzando l'apposita scheda di attestazione del debito e dovranno essere corredate da formale determina di liquidazione e dettagliato resoconto;

- trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Straordinaria, al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore Economico Finanziario, al Collegio dei Revisori;
- di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ex art. 4 comma 6 del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, a norma di legge, a cura dell'Ufficio Segreteria del Comune di Pachino (SR):
 - a) all'Albo pretorio on-line del Comune di Pachino (SR);
 - b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Pachino (SR), da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.

Letto, approvato e sottoscritto

**La Commissione Straordinaria di Liquidazione
Petrolo – Sardo - Scandura**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Dott.ssa Carmela Petrolo

Dott. Salvatore Sardo

Dott. Angelo Scandura

N. repertorio registro pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
Della suddetta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il _____ per 15
Giorni consecutivi.
Data, _____

IL RESPONSABILE DI P.O. SETTORE I
Istr. Dir.vo Amm.vo Tusa Mariano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal
_____ al _____ e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna
richiesta di controllo è pervenuta.

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE
